

Abstract

La metodologia di analisi presente nelle norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008) e nella relativa circolare (n. 617 del 2 febbraio 2009) per l'analisi dei meccanismi locali degli edifici esistenti in muratura si basa sui metodi dell'analisi limite secondo un approccio cinematico. La scelta di questo metodo di analisi discende dallo studio del comportamento degli edifici esistenti in muratura, attraverso l'analisi dei danneggiamenti post-sismici relativi ai principali terremoti italiani. Le modalità di danneggiamento maggiormente frequenti, in molti casi, sono caratterizzate dal collasso per perdita di equilibrio causato dalla formazione di lesioni che trasformano porzioni di manufatti in un cinematismo di blocchi rigidi, suggerendo la possibilità di analizzare il comportamento di questi macroelementi attraverso i metodi dell'analisi limite. Nel seminario verranno esposti i concetti connessi alla trattazione teorica dell'approccio legato all'analisi limite dei corpi rigidi al fine di comprendere le motivazioni che lo rendono particolarmente idoneo per l'analisi dei meccanismi locali. Diversi casi studio saranno trattati al fine di esemplificare e contestualizzare a situazioni reali i temi trattati.